

4

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI DEL LA

PROVINCIA DI BRINDISI

CONTRATTO DI AFFITIO DEI LAVORI DI COSTRUZIONE N.º

LOTTO CASE POPOLARI NEL COMUNE DI BRINDISI (Via

Tito Livio).n.

Importo netto di ribasso L. 21.228.375.=

Impresa: Cav. Alberto ANTICORI fu Leoneio.

no 1011 di Repertorio.

REPUBBLICA ITALIANA

IN NOME DELLA LEGGE

L'anno millenovecentocinquantesimo, il giorno
trinta del mese di Settembre in Brindisi e nel
lo Sede dell'Istituto Autonomo per le Case Popolari
della Provincia di Brindisi, sito alla Via G.B. Ca-
siniro n. 3.º

Inconsci a me dr. Ing. Giovanni ROMA fu Biagio, Se-
gretario ff. del predetto Istituto, autorizzato con
Delibera n. 264 del 23/1/38 alla stipula dei con-
tratti nell'interesse dell'Istituto stesso e ai
sensi dell'Art. 123, comma b), del T.U. sull'Edili-
zia Popolare Economica n.º, revocato con R.D. 28/6/1938
n. 1165, si sono personalmente costituiti:

1º) - Il Sig. Con.te Ubaldo VALENTI fu Giuseppe,
di anni 43, nato a La Spezia e domiciliato a Brindi-

ci, nella espressa qualità di Pro idente dell' Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Brindisi, in nome e per conto del quale dichiara di agire;

2°) - Il Sig. Cav. Alberto ANDRUCCI fu Luccio, di anni 52, imprenditore edile, nato a Brindisi e domiciliato in Taranto.

Lo su detto per i, alla cui identità personale lo segretario sono certo, rinunciano col suo consenso alla produzione dei testimoni.

SI PRESENTA: che con provvedimento 430, Div. XVI, in data 2/3/1953, il Ministero dei Lavori Pubblici approvava il progetto di costruzione di alloggi popolari in Brindisi (Via Tito Livio) da essere assegnati in locazione semplice, redatto dall' Ing. Giovanni ROMA per l' ammontare a base d' asta di L. 23.250.000.=-, autorizzando altresì l' esperimento della licitazione privata per l' appalto dei relativi lavori.

Che disposta la licitazione privata per l' appalto delle succite e costruzioni e fissato lo esperimento al giorno 21 luglio 1953, a ore 11, si inviava invito di partecipazione a 23 imprese edili, come da raccomandata in data 2/7/1953, n. 72 (allegato 1) stabilendosi al giorno 20 luglio 1953, a ore 18, la

scadenza del termine per la presentazione delle offerte.

Che esportata la detta licitazione privata, come da relativo verbale, (allegato 2), i lavori di cui innanzi vennero aggiudicati all' Impresa Cav. Alberto ANTONUCCI fu Leucio, col ribasso d'asta di L. 0,05% (lire zero e centesimi cinque per cento).-

Che l'aggiudicazione stessa veniva fatta con la accettazione di tutte le condizioni stabilite nel relativo Capitolato Speciale di Appalto (Allegato 3), ed alle altre contenute nell'invito alla licitazione in data 3, luglio 1955.-

CIO' PREMESSO, le costituite parti convengono e stipulano quanto segue:

ART. 1°) - Tanto la narrativa che precede quanto gli atti in essa elencati compresi i disegni del progetto tecnico di costruzione (Allegato 4), tutti controfirmati dal sig. ANTONUCCI Cav. Alberto fu Leucio, si intendono qui integralmente trascritti e formano parte integrante del presente contratto, nel quale, ove brevità lo chieda, l'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Brindisi, sarà più brevemente chiamato "ISTITUTO" e la Impresa ANTONUCCI Cav. Alberto fu Leucio: "IMPRESA".-

ART. 2°)- Il Com.te Ubaldo VALLARINO nella sua

espressa qualità ed in nome e per conto dell' Istituto che rappresenta cede in appalto al Sig. ANTONUCCI Cav. Alberto fu Leucio, il quale accetta lo appalto per la esecuzione dei lavori di costruzione del 13° Lotte case popolari nel Comune di Brindisi, giusta progetto redatto dall' Ing. Giovanni Roma ed approvato dal Ministero dei LL.PP., con provvedimento in data 9/3/1953 n. 430, Div. XVI^A, per lo importo presunto a base d' asta di L. 23.250.000.= (Ventitremilioniduecentocinquantomila), che per effetto del ribasso offerto in Sede di licitazione del 0,059/o (lire zero e centesimi cinque per cento), sui prezzi previsti nel progetto stesso, si riduce a nette L. 23.238.375.= (lire ventitremilioniduecentotrentottomilatrecentosettantacinque).-

ART. 3°) - Si conviene che tutti i pagamenti in dipendenza dell' appalto, di cui al presente contratto, saranno effettuati con versamenti in acconto a rate di nette L. 2.000.000.= (lire duemilioni) ciascuna in base agli stati di avanzamento da compilarli giusta quanto dispone l' art. 58 del Regolamento 29 maggio 1895, n. 350, da prelevarsi sull' apposito mutuo concesso dalla Cassa DD.PP.

Nessun interesse potrà essere richiesto all' Istituto per eventuali ritardi nei pagamenti sud-

detti, anche se i ritardi in parola dovessero eccedere i termini previsti dalla presente legislazione sui lavori pubblici, dovendosi ritenere, per espressa pattuizione, compreso detto onere nell'alea contrattuale.

ART.4) - A garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi contrattuali l'Impresa ANTONUCCI Cav. Alberto fu Leucio, presta la cauzione di L.I.162.000=, come previsto dall'Apposito Capitolato Speciale, con il deposito dei seguenti titoli di Stato o garantiti dallo Stato, versato al Tesoriere dell'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Brindisi, Banco di Napoli, Filiale di Brindisi, come da Reverseale n.124, in data 28/3/1955:(Allegato 5)

-Obbligazioni I.C.I.P.U. 6°/° Ventennali, Ln.500.000=

Titolo rappresentante 1000 obbligazioni da L.500= ciascuna, N°II5739, Cedole I/I/1956, quotazione Lire 93,50, Ctv. L.467.500, Valore effettivo al netto dello scarto prudenziale del 10°/° L.420.750=.

-Cartelle Fondiarie 5°/° Banco di Napoli:

N° 007762 di Ln. 12.500=

N° 007763 di Ln. 12.500=

N° 025949 di Ln. 50.000=

N° 025950 di Ln. 50.000=

N° 025951 di Ln. 50.000=

N° 025952 di Ln. 50.000=

N° 025953 di Ln. 50.000=

N° 025954 di Ln. 50.000=

N° 025955 di Ln. 50.000=

N° 025956 di Ln. 50.000=

N° 025957 di Ln. 50.000=

N° 025958 di Ln. 50.000=

N° 025959 di Ln. 50.000=

N° 025960 di Ln. 50.000=

N° 025961 di Ln. 50.000=

N° 025962 di Ln. 50.000=

N° 025963 di Ln. 50.000=

N° 025964 di Ln. 50.000=

N° 025965 di Ln. 50.000=

N° 025966 di Ln. 50.000=

N° 025967 di Ln. 50.000=

per un valore nominale complessivo di L. 975.000=

(lire novecentosettantacinquemila), ed un controva-

lore, alla quotazione di L. 86,20 di L. 840.450=

(lire ottocentoquarantamilaquattrocentocinquanta),

che, dedotto lo scarto prudenziale del 100/0, da un

valore effettivo di L. 756.405=(lire settecentocin-

quantaseimilaquattrocentocinque);

per un valore complessivo nominale di L. 1.475.000=

(lire unmilionequattrocentosettantacinquemila) e

per un controvalore complessivo, dedotto lo scarto prudenziale del 10^o%, di L.1.177.155⁷ (lire un milione centosettantasettemilacentocinquantacinque).

ART. 5) - Per tutto quanto riguarda la designazione, forma e dimensioni delle opere, qualità e provenienza dei materiali, modo di esecuzione ed ordine da tenersi nell'andamento dei lavori, tempo utile per la ultimazione dei lavori, e relativa penale, pagamenti in acconto conto finale, visita di collaudatori ed in genere per tutto quanto concerne la esecuzione delle opere oggetto del presente contratto, e gli oneri, gli obblighi e responsabilità dell'appaltatore, si fa espresso richiamo a quanto disposto dall'allegato capitolato Speciale e per quanto in detto Capitolato Speciale, eventualmente non considerato, al Regolamento Generale sulla contabilità delle Stato ed al Capitolato Generale per le opere di opere dipendenti dal Ministero dei LL.PP.

ART. 6) - L'Impresa dichiara di aver preso perfetta conoscenza di tutte le opere da eseguirsi, delle condizioni locali delle cave e dei materiali, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sulla determinazione dei prezzi che rimangono fissi ed invariati.

ART. 7) - Il Sig. Cav. ANTONUCCI Alberto Leucio,

presenta quale supplente solidale per tutti gli obblighi derivanti dal presente appalto il Sig-
GIANNOTTA Mario di Nicola, di anni 27, nato e residente in Taranto, Via Pupino, n.56, che offre tutte le garanzie di idoneità e che, presente in questo atto, dichiara di accettare.

Per tutti i rapporti con l'Istituto, l'Impresa Cav. Alberto Antonucci fu Leucio elegge il suo domicilio in Brindisi, presso la Segreteria Comunale.

ART. 8) - Le spese tutte del presente contratto, per diritti di Segreteria, registrazione di atti, ed ogni altra inerente le imposte e tasse presenti o future, compresa l'imposta Generale sull'Entrata, sono ad esclusivo carico dell'Impresa, la quale, però, usufruirà, se ed in quanto applicabili, di tutte le agevolazioni fiscali previste a favore degli Istituti Autonomi per le Case Popolari.

Il presente contratto, redatto in carta semplice, verrà registrato a tassa fissa minima, a norma dell'art.47 della Legge 2/7/1949, n.408, e successive integrazioni, contenente disposizioni per l'incremento delle costruzioni edilizie.

E richiesto, lo segretario rogante, ha ricevuto e stipulato il presente contratto scritto

da persona di mia fiducia, su fogli tre e propriamente su fasciate sette e righe ventitre', il quale viene sottoscritto senza eccezioni dalle parti costituite dopo che da me si e' data lettura di esso ad alta ed intelligibile voce, alle parti medesime che lo hanno riconosciuto, su mia richiesta, conforme alla loro volonta'.

FIRMATI: Ubaldo VALLARINO; ANTONUCCI Alberto fu Leucio;
GIANNOTTA Mario di Nicola, supplente; ROMA
Giovanni, segretario Rogante.

Registrato a Brindisi il 7 Ottobre 1955 al n. 466
Mod. I Vol. 106.- Esatte L. 2.100.=IL PROCURATORE
F.to Illeggibile.

PER COPIA CONFORME:

BRINDISI, li 12 Ottobre 1955.

Visto:

IL PRESIDENTE

(Com. Ubaldo Vallarino)



IL SEGRETARIO